



**Città di Castel Maggiore**  
*Provincia di Bologna*

---

## **BILANCIO PARTECIPATIVO 2009**

**Prima Fase: "*Noi partecipiamo ...*"**



**Quinto Rapporto di Sintesi**  
*Dicembre 2008*

**A cura di:**  
**Marco Marcaccio - Assessore ai Servizi Finanziari**

---

Comune di Castel Maggiore - Via Matteotti, 10 - 40013 Castel Maggiore (BO)  
Tel. 051 6386811 – Fax 051 715532 – Web: [www.comune.castel-maggiore.bo.it](http://www.comune.castel-maggiore.bo.it)  
e-mail: [marco.marcaccio@comune.castel-maggiore.bo.it](mailto:marco.marcaccio@comune.castel-maggiore.bo.it); [bp@comune.castel-maggiore.bo.it](mailto:bp@comune.castel-maggiore.bo.it)

# Indice

---

Premessa	3
1. Il bilancio partecipativo a Castel Maggiore	4
<i>1.1. Assemblee pubbliche</i>	5
<i>1.2. Materiale distribuito durante le assemblee</i>	6
<i>1.3. Il Bilancio Partecipativo è "legge" a Castel Maggiore</i>	11
2. Sintesi dei contributi del bilancio partecipativo 2009	12
<i>2.1. Incontri nel territorio</i>	12
<i>2.2. Incontri tematici</i>	15
3. Sintesi del bilancio comunale di previsione per il 2009	17
Per chi vuole approfondire...	23
Ringraziamenti	24

## Premessa

---

Quest'anno è stato particolarmente difficile definire il bilancio di previsione per il 2009. I tagli ai trasferimenti, l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, l'ennesima modifica ai criteri che definiscono il Patto di stabilità rendono sempre più complicata la definizione delle entrate e delle spese e di fatto impediscono una programmazione almeno triennale che, come è evidente, garantirebbe anche maggiori economie, oltre che una gestione più efficiente della macchina comunale, a servizio dei cittadini.

Con questi fortissimi vincoli, abbiamo comunque deciso di salvaguardare i servizi alle persone e alle famiglie, i servizi all'infanzia ed educativi, gli aiuti alle persone in difficoltà. Questo comporterà dei tagli alla gestione del Comune che in qualche modo ricadrà anche sui cittadini, ma è stato purtroppo indispensabile. Abbiamo anche dovuto fare delle scelte sugli investimenti, dal momento che abbiamo dovuto impegnare una parte consistente di oneri per la spesa corrente: anche in questo caso abbiamo salvaguardato i servizi, mantenendo le risorse per finanziare la realizzazione di nuove scuole.

Di tutto questo abbiamo parlato nelle tante assemblee che abbiamo fatto nelle scorse settimane, perché consideriamo questo strumento di partecipazione un elemento fondante della nostra azione politica.

Come è avvenuto negli anni passati, questo quinto Rapporto di sintesi, che proponiamo all'attenzione del Consiglio comunale e delle cittadine e dei cittadini di Castel Maggiore, non è un testo compiuto, già completamente definito, ma una sorta di "cassetta degli attrezzi" o strumento di lavoro che useremo insieme per dare concreta attuazione al diritto dei cittadini di misurare e verificare la qualità dei servizi e la loro coerenza con gli impegni assunti nei loro confronti. I cittadini sono il centro dell'attenzione del lavoro e dei progetti dell'Amministrazione. Responsabilità, trasparenza e partecipazione sono le regole che guidano l'azione amministrativa.

Marco Monesi  
*Sindaco di Castel Maggiore*

# 1. Il bilancio partecipativo a Castel Maggiore

---

L'esperienza del bilancio partecipativo di Castel Maggiore continua e può ormai considerarsi come un'attività consolidata, essendo questo il quinto Rapporto di sintesi che raccoglie i materiali distribuiti durante la prima fase annuale del processo partecipativo e le richieste avanzate per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2009.

E' utile ricordare che il bilancio partecipativo, rispetto alle molteplici forme di partecipazione attivate nel nostro territorio, ha come obiettivo quello di condividere e decidere insieme la destinazione delle limitate risorse finanziarie pubbliche, determinando quindi le priorità da assegnare agli interventi e alle opere pubbliche, ma è anche il luogo in cui analizzare il contesto economico nazionale e internazionale in cui stiamo vivendo.

Come nella precedente edizione il bilancio di previsione è stato discusso in assemblee pubbliche dislocate sul territorio in diversi momenti della giornata, rivolte a cittadini, associazioni, mondo del volontariato e della scuola, dei giovani, delle attività produttive e commerciali, delle organizzazioni di categoria e sindacali.

Il presente Rapporto di Sintesi raccoglie quindi i materiali distribuiti durante le assemblee e contiene le richieste, le proposte, le sollecitazioni avanzate durante il processo di partecipazione con l'indicazione dell'impegno a realizzare quanto chiesto nel corso del 2009 e previsto nel bilancio comunale. Si chiarisce inoltre le attività già in corso o le motivazioni per le quali non vengono accolte le richieste.

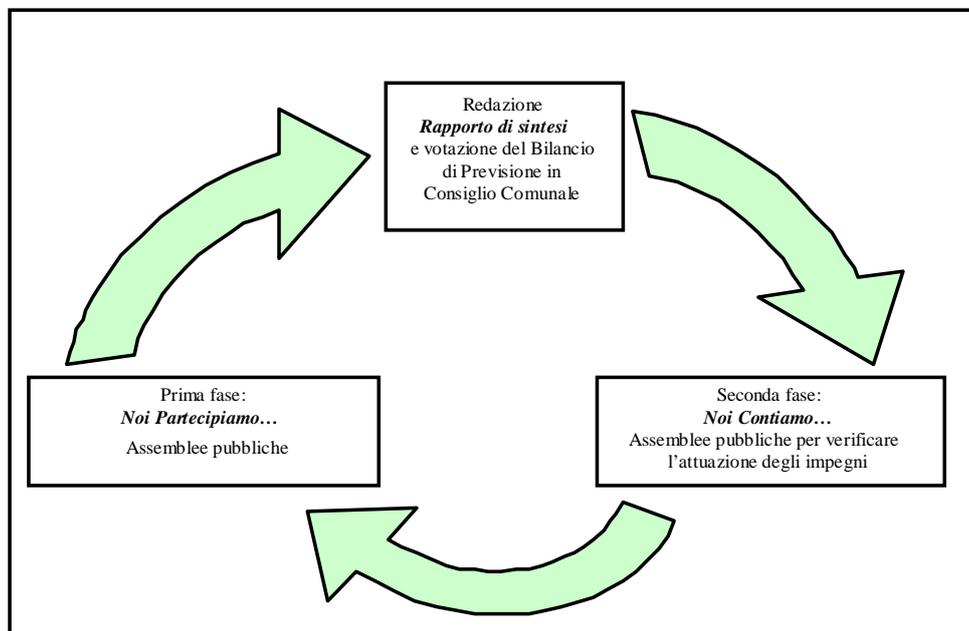
Il Rapporto di sintesi rimarrà disponibile, come per le edizioni precedenti, nel nostro sito internet e presso l'Urp del Comune, dopo avere accompagnato la votazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione per il 2009. E' infatti un documento che può essere aggiornato e ampliato inviando le richieste al Comune oppure per mail all'indirizzo [bp@comune.castel-maggiore.bo.it](mailto:bp@comune.castel-maggiore.bo.it), e diventa il documento con il quale procedere alla verifica primaverile circa l'attuazione degli impegni assunti, che costituisce la seconda fase del processo di partecipazione.

Il processo, come noto, prevede infatti due fasi che si svolgono nel corso dell'anno:

- prima fase "**Noi Partecipiamo...**", che si svolge nel periodo autunnale e rappresenta l'insieme delle iniziative (assemblee, sondaggi, ecc.) per coinvolgere i cittadini e renderli partecipi, traendo spunto soprattutto dalle loro richieste, nella definizione delle linee di indirizzo del bilancio comunale di previsione e nell'individuazione delle priorità di intervento;
- seconda fase "**Noi Contiamo...**", che si svolge nel periodo tardo primaverile, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione, attraverso ulteriori assemblee pubbliche in modo che i cittadini e i gruppi organizzati possano verificare lo stato di attuazione o il raggiungimento degli obiettivi che erano stati concordati e assunti nel bilancio di previsione a seguito della prima fase "**Noi Partecipiamo...**".

Il processo prevede quindi un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, come rappresentato nello schema seguente, in cui il cittadino e i soggetti coinvolti si sentono parte attiva, promotori e non come spesso avviene destinatari finali di

decisioni preconfezionate. Questa struttura permanente di partecipazione permette a tutti in qualunque momento di avere accesso diretto alle informazioni, anche a coloro che non hanno partecipato alle assemblee pubbliche, e crediamo che ciò possa fungere da stimolo nei confronti di coloro che fino ad oggi non hanno partecipato, perché possano avvicinarsi a questo tipo di iniziativa.



*Schema del bilancio partecipativo di Castel Maggiore*

## **1.1. Assemblee pubbliche**

Le assemblee pubbliche sono state organizzate secondo un preciso calendario diffuso su tutto il territorio e di seguito riportato, al fine di consentire la massima partecipazione di singoli cittadini ma anche di associazioni, istituzioni e organizzazioni di categoria. In totale sono state 8, di cui 5 territoriali e 3 tematiche.

### **Assemblee territoriali:**

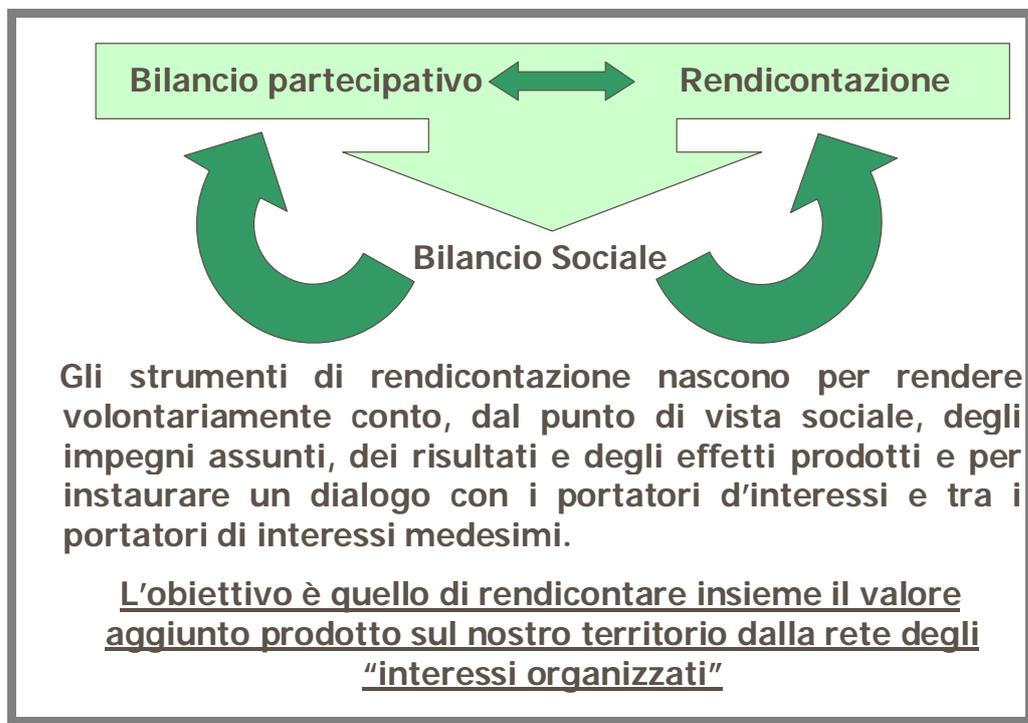
- Lunedì 27 ottobre 2008 ore 21 – Trebbo di Reno c/o Sala Civica Ex Stazione
- Martedì 28 ottobre 2008 ore 21 – Capoluogo c/o Sala dei Cento
- Lunedì 3 novembre 2008 ore 15 – Trebbo di Reno c/o Centro Sociale Contea Malossi
- Martedì 4 novembre 2008 ore 17.30 – Primo Maggio c/o Centro Sociale Antinori
- Mercoledì 5 novembre 2008 ore 15 – Capoluogo c/o Centro Sociale Pertini

### **Assemblee tematiche:**

- Il "Mondo della scuola": genitori, insegnanti, amministratori e personale – giovedì 6 novembre 2008 ore 17 c/o Sala Pasolini
- Gli "interessi organizzati" - Associazionismo: l'Associazionismo economico, culturale, sportivo; il Volontariato e le Organizzazioni sindacali – giovedì 6 novembre 2008 ore 21 c/o Sala Pasolini
- Il "Mondo dei giovani": giovani e adolescenti del territorio – martedì 11 novembre 2008 ore 18 c/o Sala Pier Paolo Pasolini

Con le assemblee territoriali, rivolte prevalentemente ai cittadini, si è cercato di raggiungere le diverse frazioni in differenti orari della giornata. La Consulta Frazionale di Trebbo di Reno, costituitasi nel 2006, ha partecipato attivamente

all'assemblea tenutasi nella frazione. Mentre le assemblee tematiche hanno coinvolto il "Mondo della scuola", il "Mondo dei giovani" e gli "Interessi organizzati" - Associazionismo. L'assemblea tematica rivolta ai giovani è stata la prevalente novità di questa edizione del bilancio partecipativo e ha permesso di avviare una ulteriore forma di confronto con una realtà che spesso viene dimenticata rappresentando invece il vero capitale sociale sul quale investire, insieme alla scuola, per il futuro. Mentre l'associazionismo definito come gli interessi organizzati è rappresentato dalle associazioni di volontariato, sportive, produttive, commerciali, le organizzazioni sindacali presenti sul territorio. Gli interessi organizzati rappresentano quella rete di soggetti attivi che svolgono le più variegate attività sul territorio e che contribuiscono ad aumentare la qualità della vita dei nostri cittadini. E' importante analizzare e rendicontare, insieme a quanto fa il Comune, il valore aggiunto che la rete degli interessi organizzati presente sul territorio produce a tutta la collettività di Castel Maggiore, un'analisi destinata a consolidare questo processo di partecipazione e contribuire a consolidare le buone pratiche di rendicontazione sociale messe in campo in questi anni nel nostro territorio.



*Schema preliminare e obiettivi per la rendicontazione sociale*

## **1.2. Materiale distribuito durante le assemblee**

Di seguito si riporta copia del depliant consegnato ai partecipanti le assemblee. Quest'anno il materiale è stato ulteriormente aggiornato rispetto a quello del precedente anno inserendo i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno 2007 e aggiornando le principali opere pubbliche realizzate in questi anni e la previsione di realizzazione di nuove al 2010. La suddivisione della spesa per portatori di interessi ha permesso di non differenziare il materiale distribuito tra le assemblee territoriali e quelle tematiche, raccogliendo comunque soddisfazione da parte dei partecipanti di entrambe le tipologie di assemblee.



Città di Castel Maggiore

CASSTTEL MAGGIORE

in Comune



## Bilancio Partecipativo della Città di Castel Maggiore 2008 - 2009

La prima fase "Noi Partecipiamo..." del Bilancio Partecipativo per l'anno 2009 prevede 8 incontri pubblici che porteranno alla predisposizione del **5° Rapporto di Sintesi** che accompagnerà in Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2009. Con la partecipazione dei cittadini, dei giovani, delle Consulte e di tutti i "portatori di interessi" presenti sul territorio, continua questa grande esperienza di democrazia partecipativa che dal 2007 è diventata "legge" per la nostra Città con l'approvazione del "Regolamento sulla partecipazione dei cittadini all'amministrazione comunale". Un importante risultato che consolida l'esperienza positiva di partecipazione della quale è possibile consultare sul sito internet del Comune ([www.comune.castel-maggiore.bo.it](http://www.comune.castel-maggiore.bo.it)) i materiali prodotti e analizzare i risultati attraverso la lettura dei Rapporti di Sintesi. Presentiamo di seguito alcuni dati finanziari aggiornati ad oggi e i principali obiettivi raggiunti nell'ultimo anno che sono utili a discutere le azioni da intraprendere per il 2009 e le priorità da assegnare nell'ambito di quanto il Disegno di Legge Finanziaria 2009 prevede. Le assemblee, di cui si riporta di seguito il calendario degli incontri, non esauriscono la possibilità di informarsi, avanzare richieste, riflessioni o proposte, ovvero partecipare, è possibile infatti comunicare utilizzando anche la posta elettronica all'indirizzo: [bp@comune.castel-maggiore.bo.it](mailto:bp@comune.castel-maggiore.bo.it)

### Ottobre-novembre 2008 - prima fase "Noi partecipiamo": il calendario degli incontri

#### Capoluogo:

mart. 28/10 ore 21

Sala dei Cento, c/o - Distretto Sanitario, piazza 2 Agosto 1980

merc. 5/11 ore 15 - centro sociale Pertini, via Lirone 30

#### Trebbo di Reno:

lun. 27/10 ore 21 - sala Ex Stazione, via Lame 213

lun. 3/11 ore 15 - centro sociale Contea Malossi, Via Lame 97

#### 1° Maggio:

mart. 4/11 ore 17.30 - centro soc. Antinori, via 1° Maggio 14

**Mondo della scuola:** giov. 6/11 ore 17 - sala Pasolini, piazza Amendola 1

**Associazionismo:** giov. 6/11 ore 21 - sala Pasolini, piazza Amendola 1

**Giovani:** mart. 11/11 ore 18 - sala Pasolini, piazza Amendola 1





## Il bilancio del Comune

### Le entrate

La capacità di spesa degli Enti locali è condizionata dalla misura delle loro entrate. Nella tabella si evidenziano le entrate correnti a disposizione del Comune dal 2006 al 2008.

ENTRATE CORRENTI	2006	2007	2008 (vedi nota)
TRIBUTARIE	7,359,631.53	7,099,923.37	6,558,001.00
TRASFERIMENTI	633,425.15	1,316,267.89	2,464,605.00
EXTRATRIBUTARIE	2,986,231.83	3,040,101.70	3,019,814.00
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>10,979,288.51</b>	<b>11,456,292.96</b>	<b>12,042,420.00</b>
<b>TITOLO IV - Entrata</b>	<b>3,806,764.26</b>	<b>4,169,668.04</b>	<b>5,402,720.00</b>

*Nota: il dato relativo al 2008 è previsionale (aggiornato a settembre) e quindi provvisorio, mentre i dati degli anni precedenti sono consuntivi*

### Legenda:

**Entrate tributarie:** tributi, tasse e imposte (per i Comuni, in particolare l'ICI);

**Trasferimenti:** contributi che lo Stato, la Regione e altri Enti destinano ai Comuni;

**Entrate extratributarie:** le tariffe che i cittadini pagano per i servizi pubblici e le entrate derivanti dall'uso del patrimonio comunale.

Le **entrate del Titolo IV** sono quelle derivanti dalla vendita del patrimonio e dagli oneri per il rilascio delle concessioni edilizie - insieme alle entrate derivanti dall'accensione di prestiti, esse sono di regola destinate a finanziare le spese per le opere pubbliche e l'acquisto dei beni patrimoniali. A seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti che si è registrata negli ultimi anni, il Comune di Castel Maggiore ha investito parte delle entrate da oneri sulla spesa corrente per continuare a erogare i servizi e per contenere la pressione fiscale, in un'ottica generale di redistribuzione del reddito delle famiglie.

### Le spese: la ripartizione per "portatori di interessi"

Come abbiamo fatto negli anni passati, abbiamo cercato di "tradurre" la complessità della struttura del bilancio in uno schema che descriva non tanto la quantità della spesa, quanto la sua qualità ossia i destinatari finali delle politiche dell'Amministrazione.

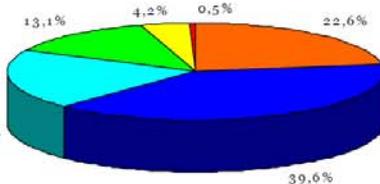
Per analizzare la spesa, l'abbiamo ripartita per "portatori di interesse", ossia tutte le realtà nei confronti delle quali l'Amministrazione attua delle politiche. Sono "portatori di interessi", oltre ai cittadini, le imprese che operano sul territorio, gli studenti e i lavoratori che vengono qui a scuola e al lavoro, gli altri Enti locali.

Abbiamo individuato questi "portatori di interessi":

- **l'ambiente, la mobilità, la sicurezza.....** **il territorio**
- **i bambini e i giovani.....** **l'educazione**
- **i cittadini in condizioni di disagio .....** **il bisogno**
- **i cittadini che fruiscono la cultura e lo sport.** **il tempo libero**
- **gli operatori economici .....** **lo sviluppo**

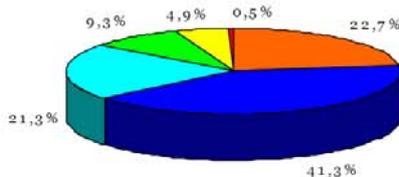
### bilancio consuntivo 2007

- il territorio 39,6%
- l'educazione 20,0%
- il bisogno 13,1%
- il tempo libero 4,2%
- lo sviluppo 0,5%
- Spese generali 22,6%



### bilancio 2008 (dato previsionale aggiornato a Settembre)

- Spese generali 22,7%
- il territorio 41,3%
- l'educazione 21,3%
- il bisogno 9,3%
- il tempo libero 4,9%
- lo sviluppo 0,5%



I due grafici evidenziano la spesa del Comune ripartita tra i diversi "portatori di interesse" rispettivamente per il bilancio 2007 (si tratta di un dato di consuntivo e quindi definitivo) e per il bilancio 2008 (si tratta di un dato ricavato dagli equilibri di metà anno). La componente spese generali indica le spese che il Comune sostiene per il suo funzionamento e che non sono attribuibili specificamente ad alcun "portatore di interessi".



## I PRINCIPALI INVESTIMENTI

Nota: per il 2005, 2006 e 2007 i dati sono consuntivi, per il 2008 il dato è previsionale aggiornato a settembre e per il 2009-2010 viene riportato il dato previsto dal Piano triennale delle Opere Pubbliche.



Principali investimenti per anno	2005	2006	2007	2008 (vedi nota)	2009	2010
Manutenzione straordinaria strade comunali e piazze, compreso il ripristino dei manti stradali strade comunali ed esecuzione segnaletica orizzontale	620.888	750.000	177.780	1.300.000	200.000	500.000
Manutenzione straordinaria case ERP	112.517	300.000	373.284	300.000	200.000	300.000
Realizzazione sottopasso ciclabile e pedonale via Chiesa	792.840	590.230				
Manutenzione straordinaria e acquisti per impianti sportivi e pertinenze	22.647	240.613		88.100		
Manutenzioni straordinarie Edifici Scolastici	115.000		81.000	150.000	450.000	500.000
Progetto e realizzazione parcheggio Centro Anziani Pertini	129.986					
Manutenzioni straordinarie centro anziani - rifacimento coperto		71.000				
Realizzazione nuove opere - strada e pista ciclabile accesso stazione lato paese		144.688				
Riqualificazione 2° stralcio 3° lotto - via Rimmerbranze		349.995				
Nuove opere - Realizzazione piste ciclabili sul territorio		50.000				
Trasferimento a Geovesi per manutenzione tetti per fotovoltaico		188.000				
Manutenzioni straordinarie esterne Municipio Matteotti con progettazione		216.000				
Circonvallazione Nord Trebbo di Reno		56.991	1.870.000			
Nuova Galleria		600.000	103.220	496.780		
Costruzione nuova scuola materna a Trebbo di Reno				1.950.000		
Ristrutturazione sede Municipale - esterna				700.000		
Ristrutturazione scuola Borfiglioli da materna a nido				160.000		
Manutenzione straordinaria coperto palestra Trebbo				210.000		
Progetti di valorizzazione cofinanziati L.R. 41/1997 (Percorsi ciclo-pedonali protetti)				543.000		
Realizzazione circonvallazione via Baccheret - guado Passo Piotta				205.000		
Progettazione scuole comparto 4M				100.000		
Acquisto strumentazione per videosorveglianza				61.000		
Acquisto automezzo per trasporto scolastico				170.000		
Acquisto automezzo per handicap				50.000		
Realizzazione Nuova scuola materna comparto 4M					2.400.000	
Consolidamento strutturale - Contea Malossi Trebbo					415.000	
Manutenzione straordinaria centro 2° accoglienza					135.000	
Sistemazione giardino nuova scuola materna Trebbo					180.000	
Realizzazione pista ciclabile via di Conticella					500.000	
Realizzazione nuova scuola elementare comparto 4M						4.200.000
Illuminazione campo da calcio 2 via Lirone						200.000



# CASTEL MAGGIORE

in Comune



CASTEL MAGGIORE

in Comune

## I risultati del bilancio 2007 in sintesi

### PER LA FAMIGLIA E LA CASA

- Mantenuti e qualificati tutti i servizi alle persone
- Adesione alla costituzione dell'Azienda per i Servizi alle Persone (ASP) con il conferimento di Centro Diurno e Assistenza domiciliare
- Ridotta l'ICI sulla prima casa e incrementata la seconda detrazione sulla prima casa fino a 150 euro per fasce di reddito e per particolari situazioni familiari
- Aumentato il fondo per l'affitto e mantenuto il contributo per sostenere il passaggio da TARSU a TIA per fasce di reddito
- Espletato bando per l'assegnazione di 3 nuovi alloggi comunali a canone concordato a giovani coppie
- Mantenuto l'azzeramento ICI per case affittate a canone concordato (forma contrattuale che continua ad aumentare)
- Adesione alla neo-costituita Agenzia Metropolitana per l'Affitto e apertura bando con approvazione della prima graduatoria
- Conclusa progettazione nuova scuola materna a Trebbo di Reno - conclusione opera agosto 2008
- Trasformazione scuola materna Bonfiglioli in asilo nido nel 2008
- Sviluppo progetti di e-government e nuovi servizi on-line (certificati demografici, prenotazione sale, forum partecipativi, area riservata consiglieri comunali)
- Accordo con Comune di Bologna per chiusura Campo Profughi entro settembre 2008
- Continuo il processo di integrazione degli immigrati

### PER LA MOBILITA' E IL TERRITORIO

- Conclusione degli atti autorizzatori e relative convenzioni per la realizzazione del sottopasso di Via Chiesa (avvio cantiere aprile 2008)
- Finanziata la strada Nuova Galliera per altri 103.000 euro, oltre ai 600.000 euro già finanziati nel 2006
- SFM: completata la strada di collegamento con la stazione ferroviaria e il parcheggio di Via San Pierino
- Approvato definitivamente il progetto della circonvallazione Nord di Trebbo di Reno dopo diversi incontri pubblici (finanziato con 1.870.000 euro)
- Avviati anche i lavori per la circonvallazione Sud di Trebbo di Reno
- Completati e aperti nel 2008 due nuovi assi viari: Viale Europa e Via Angelelli
- Avviati lavori di recupero e valorizzazione della restata del Navile
- Completato capannone Industriale in zona industriale destinato a cucina, magazzino ed archivio generale
- Partecipazione bando regionale per la valorizzazione aree commerciali: piazza di

Trebbo di Reno (urb. Partecipata) - coll. ciclo pedonale ex-stazione; percorso ciclo-pedonale di Via La Malfa

- Processo di partecipazione per la redazione del Piano Strutturale Comunale e adozione del Piano Strutturale Associato Reno Galliera

### PER LA SICUREZZA PERSONALE

- Controllo stradale e del territorio della polizia municipale con servizi esterni: la presenza sul territorio di personale in divisa esercita anche un'azione di prevenzione, oltre al personale presente in borghese che ha assicurato nel 2007 una presenza continuativa prevedendo in certi orari anche la presenza di più pattuglie operative nel Capoluogo e nelle frazioni
- Avviato Progetto videosorveglianza del territorio
- Progetto "cantiere vigile"
- Educazione stradale nelle scuole
- E' continuato il progetto del "Collaboratore Civico" nel Capoluogo e a Trebbo di Reno

### PER L'AMBIENTE

- Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti che ha raggiunto il 34% rispetto al 15% dell'anno 2003
- Avviata raccolta di prossimità dei rifiuti in alcune zone del capoluogo e continua il porta a porta per le zone artigianali e gli esercizi commerciali
- Adesione al progetto sperimentale di tariffa pro-capite per il servizio idrico
- Manutenzione dei parchi e giardini, compresi giochi, con sfalcio di erba e potature alberi a seguito di controllo di stabilità
- Prosecuzione della lotta alle zanzare
- Erogazione di contributi per la conversione a metano/GPL delle auto private
- Smantellata e bonificata la copertura di cemento-amianto del bocciodromo e nel nuovo coperto montati pannelli fotovoltaici
- Completata la sistemazione della nuova sede dell'Organizzazione Volontari Protezione Civile nei locali dell'ex-stazione

### PER L'AGGREGAZIONE E LA CULTURA

- Diverse sono le iniziative ed i modi per incentivare l'Aggregazione sul territorio, riquilificando e rendendo gli spazi più "vivibili", dando propulsione alle iniziative ed affiancando le associazioni e il volontariato nell'organizzazione di feste ed eventi
- Attuazione del Piano Giovani tramite il Centro Giovanile Zona X e le attività effettuate in collaborazione con centri sociali, polisportive, associazioni.
- Costituzione del Forum dei Giovani per rinsaldare rapporto giovani e territorio

### **1.3. Il Bilancio Partecipativo è "legge" a Castel Maggiore**

E' utile ricordare che il Bilancio Partecipativo è una buona pratica consolidata e formalizzata, inserita nel "**Regolamento sulla partecipazione dei cittadini all'amministrazione comunale**", votato dal Consiglio Comunale il 30 maggio 2007. In questo modo l'esperienza di Bilancio Partecipativo, che in questi anni è cresciuta e si è consolidata, diventa una legge per il nostro Comune. La fase di sperimentazione con la quale abbiamo contraddistinto i primi 2 anni del mandato ha permesso di maturare l'esperienza positiva di partecipazione che ha portato a riconoscere come valido il processo di Bilancio Partecipativo e a consolidare la volontà di proseguire questo percorso. Già in fase di revisione del Regolamento di Contabilità era stata inserita e valorizzata la fase partecipativa delle scelte di bilancio, oggi con l'articolo 9 del nuovo regolamento si formalizza lo schema di Bilancio Partecipativo del nostro Comune rendendo obbligatori i due appuntamenti, prima dell'approvazione del bilancio di previsione e in occasione del consuntivo di bilancio, che fino ad oggi erano legati solo alla ferma volontà dell'amministrazione. Si rende obbligatorio anche il Rapporto di Sintesi del Bilancio Partecipativo, nel quale fino ad oggi, volontariamente ogni anno, l'amministrazione ha tenuto traccia delle richieste dei cittadini e con il quale si è impegnata a dare risposte concrete a quelle richieste nell'ambito del programma di mandato o nel corso dell'anno in funzione dell'impostazione politica del bilancio. Un documento, le cui edizioni passate sono disponibili presso l'Urp o sul sito web del comune.

Formalizzare nel regolamento comunale tutto ciò significa dare maggiore forza alla partecipazione dei cittadini e maggiore rilievo al coinvolgimento di tutti nelle scelte politiche, e la formalizzazione di questa importante esperienza non significa però che la sperimentazione si fermi, ma deve continuare per migliorare un processo virtuoso basato su coinvolgimento, trasparenza e rendicontazione.

Si riporta di seguito integralmente l'articolo 9 del "Regolamento sulla partecipazione dei cittadini all'amministrazione comunale":

#### **Art. 9 - Assemblee di bilancio partecipativo**

- 1. Il Comune di Castel Maggiore, alla luce della sperimentazione avvenuta, individua la forma dell'assemblea come strumento permanente per la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte di bilancio, attraverso il percorso del "bilancio partecipativo". Tale percorso è articolato in due fasi: la prima, "Noi partecipiamo...", da svolgersi prima della scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione e la seconda, "Noi contiamo...", da svolgersi prima dell'approvazione del consuntivo di bilancio.*
- 2. L'articolazione delle assemblee di bilancio partecipativo viene definita anno per anno, tenendo comunque conto della necessità di svolgere un numero di incontri capace di coinvolgere sia le varie istanze territoriali sia i "portatori di interesse" presenti sul territorio.*
- 3. Alle assemblee di bilancio partecipativo possono intervenire, oltre ai cittadini, anche i rappresentanti di tutte le forme di libero associazionismo. In tali assemblee tutti i partecipanti hanno diritto di parola.*
- 4. L'ordine del giorno è curato dal Sindaco e la convocazione è fatta a mezzo di manifesto pubblico e/o ogni altro idoneo mezzo di comunicazione. Nel manifesto viene riportato l'ordine del giorno, nonché la sede, il giorno e l'ora della riunione.*
- 5. Al termine della prima fase viene redatto un rapporto di sintesi che riporta le modalità di svolgimento delle assemblee e il materiale distribuito, una sintesi dei contributi pervenuti, una sintesi delle scelte di bilancio in approvazione. Nel rapporto di sintesi sono riassunti gli impegni, con l'eventuale tempistica, presi in occasione dell'assemblea da parte dell'Amministrazione comunale su tutte le proposte emerse. I provvedimenti con i quali gli organi comunali approvano il bilancio di previsione debbono richiamare il rapporto di sintesi come sopra descritto.*
- 6. Il rapporto di sintesi, al termine dell'iter di approvazione del bilancio, viene pubblicato sul sito e messo a disposizione dei cittadini.*

## **2. Sintesi dei contributi del bilancio partecipativo 2009**

Di seguito si riporta una sintesi delle richieste e dei contributi, raggruppati per temi, che sono pervenuti durante le assemblee territoriali e tematiche.

Per ogni richiesta è stato poi specificato se rientra nelle azioni o attività previste nel bilancio del 2009 oppure sono state riportate note esplicative. Rispetto alle edizioni precedenti non è stata riportata la colonna se l'azione è prevista dal programma di mandato 2004-2009 del Sindaco, in quanto il mandato quinquennale termina nel corso del 2009, e quindi si dà un'indicazione in questo caso dell'annualità.

Nel corso delle assemblee sono stati molto apprezzati i materiali di lavoro distribuiti e allegati a questo rapporto e le presentazioni proiettate durante la relazione introduttiva e durante la discussione, in quanto hanno permesso ai presenti di capire meglio la molteplicità delle attività svolte dall'Amministrazione e cosa si prefigge di realizzare. Utile alla discussione è stato avere un quadro di sintesi delle opere pubbliche realizzate e quelle previste nel prossimo triennio.

La riduzione che abbiamo osservato delle richieste pervenute è probabilmente dovuta alla maggiore trasparenza e disponibilità di informazioni, ma si ritiene sia dovuto anche alle risposte date nel corso delle edizioni precedenti del processo partecipativo, alla quotidiana attività svolta dall'amministrazione a risolvere le segnalazioni e non da ultimo alle soluzioni adottate per risolvere i problemi rispetto le singole sollecitazioni che erano state avanzate dai cittadini medesimi durante le assemblee. Ciò costituisce un indubbio risultato positivo del processo virtuoso di partecipazione, che ne evidenzia tutta la sua efficacia nel rispondere alle esigenze dei cittadini, ma costituisce anche un indizio di maturazione del processo di partecipazione, affiancato anche dal lavoro della Consulta frazionale di Trebbo di Reno, che passa dalla soluzione immediata, contingente e spesso individuale di un problema a quella più ampia che coinvolge l'intera città. L'auspicio è che la prosecuzione di questo modello di partecipazione possa continuare nel tempo e crescere, coinvolgendo sempre più cittadini al fine di fornire idonei spazi e modi per l'esercizio della democrazia partecipativa, finalizzata anche a valutare oggettivamente i risultati conseguiti dall'Amministrazione.

### **2.1. Incontri nel territorio**

<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
Continuare con l'istituzione di assemblee permanenti di cittadini come forma organizzata e stabile di partecipazione e di comunicazione	si	
continuare ad effettuare assemblee con i cittadini per mettere in primo piano le priorità generali	si	

<b>CONTROLLO AMMINISTRATIVO E DEL TERRITORIO</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
mantenere alto il livello dei controlli da parte dell'ufficio tecnico	si	Si tratta di attività svolte in modo costante nel tempo da parte del Comune
perseguire nel potenziamento dell'attività di controllo della Polizia Municipale finalizzata ad una maggiore sicurezza	si	
mantenere elevato il controllo della gestione dei servizi dati dal Comune in appalto	si	

<b>AMBIENTE</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
stimolare i cittadini a fare la raccolta differenziata dei rifiuti facendo anche controlli sul corretto smaltimento dei rifiuti anche degli ingombranti	si	Sono previste riduzioni tariffarie per coloro che effettuano raccolta differenziata utilizzando compostiere domestiche. Il controllo è affidato al gestore Geovest e alla Polizia Municipale
controllo del depuratore di Bologna e delle emissioni maleodoranti che giungono fino alla frazione di Primo Maggio		Segnalazione già effettuata agli Enti competenti e verifica costante dell'evolversi della situazione
verificare la sistemazione del filare di pioppi a Trebbo, dietro ditta Gazzotti	si	L'Ufficio ambiente fa già verifiche periodiche inerenti lo stato di potatura e problemi connessi alla caduta delle foglie. Dal monitoraggio eseguito proporremo le possibili soluzioni da adottare
si segnala un incremento della presenza di zanzare in Via Foscolo a Trebbo	si	Interventi effettuati regolarmente dal Comune e monitoraggio continuo del fenomeno sul territorio. Saranno effettuate ulteriori verifiche relative al caso segnalato

<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
sistemazione della Piazza di Trebbo e pista ciclabile	si	Opera già progettata e finanziata, presto avvio dei lavori
prolungamento della pista ciclabile di Via Galliera fino a Primo Maggio superando il sottopasso		Già avviate le verifiche per individuare le possibili soluzioni tecniche
realizzazione pista ciclabile Via Bachelet fino a Passo Pioppe	si	Opera già finanziata e appaltata
realizzazione Circonvallazione Nord di Trebbo	si	Opera già finanziata e appaltata
realizzazione della pista ciclabile su Via Corticella		E' prevista nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2011

ristrutturazione della Contea Malossi		E' prevista nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2011. Richiesta autorizzazione alla Soprintendenza
---------------------------------------	--	---

<b>ARREDO URBANO - MANUTENZIONE - SICUREZZA</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
manutenzione e aggiornamento della segnaletica e cartellonistica	si	E' previsto un contratto aperto con ditta esterna
aumentare la manutenzione delle strade anche quelle secondarie	si	Viene attuato tramite un contratto aperto con ditta esterna
ottimizzare l'illuminazione pubblica lungo Via Galliera vecchia a Primo Maggio a ridosso di Villa Salina		Verranno avviate le verifiche sull'efficienza dell'illuminazione pubblica da prevedere nel nuovo piano di intervento sui sistemi di illuminazione esterna e verranno valutate le interferenze su quest'ultima delle alberature presenti
installare e/o fare manutenzione delle pensiline alle fermate degli autobus soprattutto a Primo Maggio	si	L'attività vede costantemente impegnato il Comune, anche se a Primo Maggio, sulla Via Galliera non vi è spazio sufficiente per l'installazione di pensilina, mentre in Via Bentini è competenza del Comune di Bologna
sollecitare le Ferrovie perché la stazione di Castel Maggiore sia più vivibile	si	Segnalazioni già effettuate e verifica costante della situazione
si chiede se il progetto di videosorveglianza è già attivo e se verrà esteso anche a Trebbo		E' in corso l'installazione e presto sarà ultimato. Sulla base dei risultati del progetto e dei limiti di bilancio verificheremo una estensione anche a Trebbo

<b>VIABILITA' - MOBILITA'</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
aumentare le piste ciclabili e metterle in sicurezza		Attività in corso da svolgersi anche nel 2009
realizzazione strada Nuova Galliera		L'amministrazione ha già stanziato dal 2006 le risorse di propria competenza che si sommano a quelle della Regione: nel 2009 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia e l'aggiudicazione dei lavori
intervenire per ridurre la velocità degli automezzi sulla	si	Diverse attività di controllo

strade		sono finalizzate a questo obiettivo: controlli Polizia Municipale, installazione dossi artificiali, attività di prevenzione e comunicazione.
valutazione positiva per la recente apertura di Viale Europa che riduce drasticamente il traffico su Via Gramsci		
valutazione molto positiva del servizio Pronto Bus per Bentivoglio. Conferma del servizio e maggiore informazione degli orari e del funzionamento del servizio	si	

<b>VITA E POLITICHE SOCIALI</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
mantenimento dello stato sociale, soprattutto dell'infanzia e della terza età	si	
aumento del numero dei posti all'asilo nido	si	previsto ampliamento di una sezione di nido in convenzione
destino degli ambulatori dei medici di base a Trebbo		I medici hanno da tempo lo sfratto e devono reperire altri ambulatori, dato che quelli attualmente occupati e concessi in affitto dal Comune sono stati alienati

## **2.2. Incontri tematici**

<b>GLI "INTERESSI ORGANIZZATI" - ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
valutazione positiva del processo di partecipazione e disponibilità ad una rendicontazione sociale congiunta		
le associazioni di volontariato chiedono al Comune di continuare a sostenere le attività di allestimento delle feste	si	
CNA chiede di mantenere i bandi di finanziamento in conto interessi per le imprese del territorio	si	
CNA chiede una verifica/ottimizzazione dell'illuminazione pubblica della zona industriale		Verranno avviate le verifiche sull'efficienza dell'illuminazione pubblica da prevedere nel nuovo piano di intervento sui sistemi di illuminazione esterna
l'Associazione "I pedalenta" chiede di continuare a investire sulle piste ciclabili		Investimenti già fatti in questi anni e previsti nel triennio 2009-2011
richiesta delle Organizzazioni Sindacali, in particolare SPI-CGIL, di confermare i servizi esistenti alle persone e dimostrazione di interesse a rendicontare e analizzare il tessuto sociale e la qualità della vita locale	si	L'impegno è di confermare tutti i servizi e di mantenere la loro qualità
realizzazione strada Nuova Galliera		Vedi nota tema viabilità

<b>MONDO DELLA SCUOLA</b>	<b>Bilancio</b>	<b>Note</b>
---------------------------	-----------------	-------------

	<b>2009</b>	
preoccupazione per la recente riforma della scuola e destino del tempo pieno		Verifica costante delle ricadute della riforma della scuola sulle famiglie e sul Comune
valutazione positiva per quanto viene fatto, e richiesta di conferma, in merito agli interventi di manutenzione delle aree e strutture didattiche, per il sostegno all'educazione ambientale, all'educazione stradale e al corso sulla legalità. Preoccupazione per i tagli della finanziaria.	si	nel bilancio Comunale si farà quanto possibile per mantenere questi interventi e comunque eventuali modifiche verranno concordate con le scuole
i nuovi plessi scolastici comporteranno il trasferimento del personale oggi impegnato nelle scuole di Castel Maggiore?		trattandosi di nuovi plessi scolastici non dovrebbero incidere sul personale oggi impegnato e comunque rimane decisione di competenza delle autorità scolastiche.

<b>MONDO DEI GIOVANI</b>	<b>Bilancio 2009</b>	<b>Note</b>
è stata fatta una ricognizione delle attività svolte nell'ambito delle politiche giovanili		
conferma degli impegni per i giovani soprattutto nell'ambito delle politiche abitative	si	

### **3. Sintesi del bilancio comunale di previsione per il 2009**

La legge finanziaria 2009 è fortemente penalizzante per gli enti locali, in quanto prevede tagli ai trasferimenti dallo stato ai Comuni. In questa situazione di estrema disapprovazione della legge finanziaria abbiamo redatto il bilancio per il 2009 e quello triennale 2009-2011, condividendo però allo stesso tempo le iniziative promosse da Anci, Legautonomie e dalle associazioni degli enti locali contro la manovra finanziaria con l'auspicio di una sua modifica a favore di una maggiore autonomia degli enti locali e soprattutto di un diverso criterio in grado di valorizzare quelle realtà virtuose nella gestione delle risorse finanziarie.

Per poter redigere il bilancio abbiamo dovuto operare tagli per circa 700.000 euro rispetto alle richieste dei servizi e applicare alla parte corrente una quota consistente di oneri di urbanizzazione pari a 575.000 euro, che rappresentano il 23% del totale che, pur essendo molto lontano dal massimo previsto nel 75%, toglie comunque risorse alla possibilità di realizzare gli investimenti.

Una situazione di questo tipo, che si ripercuote anche per le annualità successive, è determinata dalla ridotta autonomia impositiva dei Comuni e dai minori trasferimenti che lo stato calcola, stimando maggiori gettiti che non si realizzano dell'entità stimata, come ad esempio le maggiori entrate ICI per la riclassificazione degli immobili rurali, oppure la riduzione dei costi della politica e per ultimo i conteggi effettuati per l'ICI prima casa che è quantificato a bilancio per 1.200.000 euro mentre nel 2008 stanno trasferendo 1.014.000 euro.

Unica autonomia impositiva consentita dalla finanziaria è quella relativa alle tariffe dei servizi a domanda individuale. Un bilancio quindi che non ha margine di autonomia nella parte entrate, anzi penalizzato dai tagli, e unico margine di manovra è la contrazione della spesa e l'applicazione di poste straordinarie di entrata. In questo contesto, tenuto conto anche della forte situazione di crisi economica che dovremmo fronteggiare, la scelta operata nel triennio è stata quella di salvaguardare i servizi alle persone, il welfare locale, la scuola, le politiche giovanili, la cultura, le politiche ambientali e ampliando l'offerta alla primissima infanzia con l'aumento di una sezione di nido in convenzione con il privato.

Tali scelte hanno però di conseguenza comportato tagli e limitazioni alla programmazione prevista per l'assunzione di nuovo personale ma anche di quello in sostituzione di 2 pensionamenti previsti nel 2009. In particolare queste due figure sono oggi collocate presso l'Urp e la Segreteria Generale, mentre la mancata assunzione riguarda il Servizio Lavori Pubblici oltre alle mancate progressioni verticali previste ai Sistemi informativi, al Servizio ambiente e al corpo di Polizia Municipale. Queste scelte comporteranno quindi una riorganizzazione dei servizi ma sicuramente una contrazione delle aperture di alcuni sportelli aperti al pubblico, come presumibilmente l'Urp, la biblioteca e lo sportello di mediazione sociale. Ulteriori tagli sono stati effettuati sui capitoli relativi alle manutenzioni, ad una diversa tempistica degli interventi nel contratto di gestione del verde che dovrà essere rinnovato, tenuto conto dell'aumento delle superfici verdi da gestire prese in carico in questi anni. Altri tagli sono stati poi spalmati su diversi interventi riducendone l'entità o il numero delle attività. Ad esempio per il fondo per l'affitto si prevede oggi una forte contrazione del trasferimento regionale e statale.

L'impostazione quindi del bilancio di previsione per l'anno 2009 tende al consolidamento e alla "protezione" dei risultati conseguiti in questi anni sul fronte del welfare locale, punta a mantenere qualificati i servizi alle persone, al sostegno delle fasce sociali più deboli e, per il rispetto del patto di stabilità definito dalla Legge finanziaria, rinuncia alla valorizzazione del personale dell'ente e anche al turn-over, riduce in parte la manutenzione del patrimonio e del verde e sacrifica entrate straordinarie destinate agli investimenti.

Relativamente alle entrate si conferma l'obiettivo di perseguire l'elusione e l'evasione fiscale soprattutto attraverso il recupero ICI, mentre per le tariffe sono stati effettuati adeguamenti, dove previsto dai regolamenti comunali, in linea con l'indice di inflazione Istat, che riguardano in particolare i servizi in appalto come la refezione scolastica e alcuni servizi domiciliari. Si ricorda che per i servizi scolastici gli adeguamenti inizieranno dalla fine dell'anno scolastico 2008/2009. Le tariffe invece del centro diurno e quelle assistenziali non sono state adeguate all'Istat come pure le soglie minima e massima dell'asilo nido. Viene mantenuto, dove già previsto, l'indicatore Isee come criterio di equità e progressività contributiva, e mantenuti tutti i criteri di protezione relativi alle fasce di riduzione e di esenzione.

Sul fronte del piano investimenti non abbiamo rinunciato a mantenere fede ai nostri obiettivi le cui priorità sono l'ampliamento degli spazi scolastici, nel 2009 il finanziamento della scuola materna nel comparto 4M, e nel 2010 il finanziamento della scuola elementare sempre nel comparto 4M. Sono i principali investimenti del prossimo triennio ai quali nel 2009 si aggiungono la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e degli edifici pubblici, compresi anche gli alloggi erp, la manutenzione straordinaria delle strade e della relativa segnaletica verticale e orizzontale, la manutenzione del centro di seconda accoglienza, e infine, la sistemazione degli spazi esterni la scuola materna di Trebbo.

Nel 2010 e nel 2011 si confermano le manutenzioni straordinarie per strade e immobili sia scolastici che pubblici, mentre rispetto alle previsioni iniziali del piano triennale delle opere pubbliche, la ristrutturazione della Contea Molossi a Trebbo e la Pista ciclabile di Via Corticella slittano al 2011. Ciò è determinato per una scelta politica di dare priorità agli investimenti legati alla scuola, ma ciò è anche dovuto all'utilizzo di oneri in parte corrente e al rispetto del patto di stabilità. Nel piano investimenti per l'anno 2009 sono inoltre previsti lavori di singolo importo inferiore a 100.000 euro, come ad esempio i lavori straordinari al distretto sanitario, e acquisti tra i quali il nuovo automezzo per il trasporto scolastico

Per gli investimenti elencati si prevede il ricorso all'indebitamento per 530.000 euro nel 2009 e 2.475.000 euro nel 2010. Considerando il fatto che è dal 1999 che il Comune non attiva mutui, ottenendo in questo modo una progressiva riduzione dell'indebitamento locale procapite, pari a circa 300 euro procapite all'annuo rispetto ad una media regionale pari a 900 euro, le previsioni sono sostenibili finanziariamente sul lungo periodo. Si valuteranno a questo proposito opportunità di finanziamento da parte di privati come è stato recentemente fatto per la nuova scuola materna di Trebbo. Per il 2010 e il 2011 si prevede di alienare il potenziale edificatorio derivante dalle convenzioni urbanistiche rispettivamente per 800.000 euro e 900.000 euro. Interventi quindi importanti per aumentare e riqualificare soprattutto il patrimonio scolastico anche se rimane la preoccupazione del rispetto

del patto di stabilità che potrebbe bloccare o rallentare la realizzazione delle opere per impossibilità a procedere ai pagamenti dei fornitori.

Per quanto riguarda la spesa corrente, considerando quanto già detto circa i tagli operati, si registra un adeguamento per aumenti contrattuali dei dipendenti pari al 3.9% mentre le altre voci risultano pressoché bloccate o addirittura diminuite rispetto alle annualità precedenti ad eccezione dell'incremento di spesa del servizio nido per l'ampliamento della nuova sezione in convenzione. Da questo punto di vista occorre ribadire che la razionalizzazione della spesa corrente rimane un nostro obiettivo permanente e solo alcune delle azioni messe in campo in questi anni sono puntualmente descritte nell'allegato alla delibera sul piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento. Ciò significa che la richiesta normativa di produrre il piano di razionalizzazione non ci ha colti impreparati ma rappresenta un'occasione per dimostrare ulteriormente il livello di virtuosità nella razionalizzazione della spesa. In questo processo si possono annoverare tutte le scelte operate nella costituzione delle ASP e nel conferimento di strutture, servizi e personale, all'adesione all'Unione Reno Galliera con la previsione entro il 2009 di conferire anche il Servizio Informativo a seguito della valutazione di un progetto che valorizzi le nostre esperienze e allo stesso tempo ci permetta di ottimizzare ulteriormente i costi operativi afferenti oggi al servizio. Da questo punto di vista nel progetto della razionalizzazione delle spese molto è stato già fatto e molto ancora si prevede dall'informatizzazione dell'ente, anche a seguito del recente consolidamento dei servizi on-line, della firma digitale, della posta certificata e del protocollo informatico. Con il servizio ICI on-line sarà possibile gestire in modo più automatizzato e rendere anche autonomi molti dei cittadini che fruivano del servizio di compilazione dei bollettini ICI presso il Servizio Tributi.

Sul fronte invece del risparmio energetico, oltre al nuovo appalto servizi energia che porterà alla riqualificazione degli impianti con riduzione dei consumi e delle emissioni, saranno definite anche le linee guida per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento luminoso con conseguente risparmio energetico dato dall'ottimizzazione gestionale delle fonti illuminanti esterne, i cui risparmi negli edifici scolastici potranno trasformarsi in trasferimenti alle scuole per la realizzazione di progetti didattici. Su questo fronte si spera che il governo non proceda a ridurre gli incentivi alla produzione di energia, come previsto dal conto energia, in quanto i margini di risparmio da prevedere per gli investimenti rischierebbero di assottigliarsi notevolmente. Ricordo che il rischio esiste, in quanto per il risparmio energetico è già stata abrogata la detrazione del 55% all'Irpef riconosciuta ai privati. Continua è inoltre l'attenzione a qualificare la raccolta dei rifiuti attraverso l'aumento della raccolta differenziata.

La rete dei servizi che vanno dal nido, a quelli educativi, culturali, fino all'orientamento al lavoro, allo sportello sociale e alle politiche abitative tra le quali l'erp, rappresentano un sostegno alle famiglie difficilmente sostituibile e che nei prossimi mesi rischia di rimanere l'unica rete di sostegno sociale, se il governo nazionale non dovesse cambiare rapidamente rotta, intervenendo direttamente o dando le risorse adeguate ai Comuni.

Il mantenimento del welfare locale avviene anche attraverso il sostegno alle politiche giovanili, alle attività culturali, alla collaborazione con il volontariato che è particolarmente attivo nella nostra realtà. Continuo è l'impegno sulla casa, sia essa di proprietà pubblica con la gestione degli alloggi erp o quelli a canone concordato, sia

delle opportunità da cogliere con l'Agenzia Metropolitana per l'Affitto. Rimane anche per il 2009 azzerata l'aliquota ICI per le case affittate a canone concordato e si conferma il fondo per il sostegno alla locazione anche se al momento risente dei tagli dello stato e della regione.

Dovrà essere approfondito nell'ambito del PSC – Piano Strutturale Comunale – le quote di edilizia convenzionata e sovvenzionata, oltre alla cessione in convenzione di alloggi al comune. La pianificazione urbanistica prevede l'approvazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio. Quest'ultimo rappresenta uno strumento urbanistico importante a definire le tipologie di intervento edilizio e i contenuti di sostenibilità ambientale delle nuove realizzazioni e delle ristrutturazioni. La valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di piano diverrà lo strumento per il monitoraggio degli effetti ambientali delle scelte di pianificazione, che terrà conto delle sensibilità del territorio nelle diverse matrici ambientali, delle sue peculiarità e aiuterà anche a individuare i potenziali rischi ambientali, come ad esempio quello idraulico che riveste un'importanza sempre maggiore con i recenti mutamenti del regime pluviometrico cui sono soggette le nostre zone.

Gli interventi sulla mobilità prevedono il mantenimento e l'incentivo all'uso dei servizi di trasporto collettivo, della valorizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano, mentre il completamento di opere di mobilità sostenibile quali piste e percorsi ciclo-pedonali, compreso anche il sistema bike-net, permette di dare risposta ad una mobilità sostenibile e in sicurezza. Continua in questa direzione l'impegno per la sicurezza del territorio attraverso un maggiore coordinamento tra le diverse forze dell'ordine presenti nel territorio. Oltre al completamento del sistema di videosorveglianza, forte impulso avranno i progetti "Cantiere vigile" e "Amico della città", quest'ultimo in particolare valorizza il lavoro svolto da diversi collaboratori civici.

Il bilancio 2009, pur nel difficile contesto sociale di crisi economica, salvaguarda i servizi alle persone e alle famiglie, i servizi all'infanzia ed educativi, gli aiuti alle persone in difficoltà. Questo ha comportato l'effettuazione di tagli nella spesa per la gestione del Comune e che in qualche modo avranno una ricaduta sui cittadini in termini di minore cura dell'arredo urbano, della manutenzione, delle aree verdi o di orari ridotti delle aperture al pubblico degli sportelli del Comune. Abbiamo contemporaneamente fatto scelte importanti sugli investimenti dando la priorità ai plessi scolastici, gettando le basi per il futuro di Castel Maggiore, anche se l'uso di oneri di urbanizzazione per coprire la parte corrente ci obbliga ad attivare dei mutui che non avremmo voluto attivare, anche se occorre considerare che gli ultimi mutui accesi risalgono all'anno 1999.

<b>Riepilogo spese correnti per l'anno 2009</b>	<b>Euro</b>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.133.356
Funzioni di polizia locale	576.986
Funzioni di istruzione pubblica	1.755.428
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	298.936
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	74.000
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	504.329
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.019.398
Funzioni nel settore sociale	2.529.535
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	46.726
<b>Totale generale spese correnti</b>	<b>11.938.694</b>

<b>Riepilogo entrate correnti per l'anno 2009</b>	<b>Euro</b>
Tributarie	6.262.000
Trasferimenti	1.267.359
Extratributarie	4.119.108
<b>Tributarie</b>	
ICI	4.700.000
Recupero ICI	150.000
Imposta pubblicità	210.000
Addizionale ENEL	190.000
Addizionale IRPEF	850.000
Compartecipazione IRPEF	112.000
Recupero TARSU	20.000
Diritti pubbliche affissioni	30.000
<b>Trasferimenti</b>	
Stato	825.753
Regione	277.184
Altri Enti	164.422
<b>Extratributarie</b>	
Proventi servizi erogati	1.844.530
Proventi da patrimonio	645.500
Altro	1.629.078
<b>Totale generale entrate correnti</b>	<b>11.648.467</b>

<b>Stralcio Piano triennale delle opere pubbliche 2009-2011</b>	<b>Costo opera per anno</b>		
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Realizzazione nuova scuola materna – comparto 4M	2.400.000		
Realizzazione nuova scuola elementare – comparto 4M		4.200.000	
Manutenzione straordinaria centro 2° accoglienza – isolamento termico	135.000		
Sistemazione giardino scuola materna Trebbo di Reno	180.000		
Interventi adeguamento edifici scolastici	450.000	500.000	
Manutenzione straordinaria patrimonio edilizio	200.000	300.000	300.000
Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	200.000	500.000	900.000
Messa a norma edifici scolastici – scuola media			500.000
Ristrutturazione Contea Molossi a Trebbo di Reno: consolidamento strutturale piano primo, scantinato, scale, installazione ascensore			415.000
Realizzazione pista ciclabile via di Corticella			500.000
Illuminazione campo da calcio 2 via Lirone			200.000
<b>Totale</b>	<b>3.565.000</b>	<b>5.500.000</b>	<b>2.815.000</b>

## **Per chi vuole approfondire...**

---

### **IN ORIGINE ERA PORTO ALEGRE**

La maggiore esperienze a livello internazionale di bilancio partecipativo è quella maturata a Porto Alegre (Brasile), considerata dall'ONU come una delle 40 migliori pratiche di amministrazione pubblica urbana e come esempio di successo di azione comune fra il governo e la società civile ([www.forumsocialmundial.org.br](http://www.forumsocialmundial.org.br)).

### **GLI ENTI LOCALI**

A livello nazionale le esperienze di bilancio partecipativo maturate dai Comuni di Grottammare (AP), Pieve Emanuele (MI) e Roma - Municipio XI sono state discusse e messe a confronto durante un Workshop tenutosi a Grottammare lo scorso 14 febbraio 2004 ([www.comune.grottammare.ap.it](http://www.comune.grottammare.ap.it)).

### **IL BILANCIO SOCIALE**

Le esperienze di bilancio sociale degli enti locali hanno invece trovato spazio nell'ambito del Laboratorio Programma Cantieri - Dipartimento della Funzione Pubblica ([www.cantieripa.it](http://www.cantieripa.it)) che ha pubblicato recentemente il manuale "Rendere conto. Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche", curato da Angelo Danese e scaricabile dal sito internet.

### **IL BILANCIO AMBIENTALE**

Sul tema dei "bilanci verdi" è invece molto importante l'esperienza maturata da 18 enti locali italiani, tra i quali la Provincia di Bologna e il Comune di Ferrara che è capofila, che hanno partecipato al progetto europeo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting - [www.clear-life.it](http://www.clear-life.it)).

L'obiettivo è stato quello di impostare una metodologia di contabilità ambientale, per la quale esistono già diversi progetti di legge in Parlamento, capace di evidenziare nei bilanci economico-finanziari tradizionali i costi ambientali dello sviluppo, ovvero la riduzione della ricchezza in termini di esaurimento delle risorse naturali non rinnovabili e di impoverimento di quelle rinnovabili, delle spese per combattere l'inquinamento, delle spese per il risarcimento dei danni dopo le calamità o per le cure mediche dovute alle condizioni insalubri di vita.

### **COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Il Nimby Forum® ([www.nimbyforum.net](http://www.nimbyforum.net)) è un tavolo di confronto permanente, finalizzato a sviluppare e diffondere la cultura della comunicazione, del dialogo e della partecipazione in ambito territoriale, come fattori indispensabili nella realizzazione di impianti e infrastrutture strategiche per lo sviluppo del Paese. L'obiettivo è individuare le più efficaci metodologie di interazione tra le diverse parti in causa per ridurre il fenomeno dei conflitti territoriali ambientali.

## Ringraziamenti

---

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro, cittadini, associazioni e istituzioni, che hanno partecipato alle assemblee pubbliche e a tutti coloro che hanno comunque contribuito a vario titolo rendendo possibile la realizzazione di questa grande iniziativa. Per questo un ringraziamento particolare a:

- il tavolo del volontariato, le organizzazioni sindacali, le associazioni delle categorie commerciali e produttive, le polisportive, la Pro Loco, i centri sociali, le istituzioni scolastiche del territorio;
- tutti i Consiglieri Comunali che hanno partecipato alle diverse assemblee e al Presidente del Consiglio Comunale Amedeo Imbrogno;
- tutta la Giunta, gli Operatori, i Responsabili di Servizio e i Dirigenti del Comune che hanno direttamente o indirettamente contribuito e partecipato alle diverse assemblee;
- coloro che hanno fornito materiale e supporto per la redazione di questo documento di sintesi, in particolare: Daniela Artuso, Luca Billi, Licia Crescimbeni, Angela Petrucciani, Sergio Secondino.